
Il prof. Zamagni confermato presidente dell'Icmc

Autore: Caterina Ruggiu

Fonte: Città Nuova

Il prof. Zamagni confermato presidente dell'Icmc Riuniti a Roma per la 53^a Assemblea generale dell'Icmc (Commissione cattolica internazionale per le migrazioni) i delegati delle conferenze episcopali nazionali dell'America del Nord, del Sud America, dell'Africa, dell'Asia, dell'Europa e dell'Oceania, all'unanimità e con voto segreto hanno nominato presidente il prof. Stefano Zamagni per il secondo mandato consecutivo. Nel 2002 l'organizzazione si è occupata di circa 900 mila rifugiati nel mondo, più del doppio rispetto a quelli del 2001. La sua azione abbraccia tutti i continenti, dall'Europa all'Oceania, contribuendo a risolvere problemi impellenti quali il cibo, le medicine, il ricongiungimento familiare, il microcredito. Le trenta candeline di Comunità Nuova Ha compiuto trent'anni l'esperienza innovativa di don Gino Rigoldi accanto ai minorenni in difficoltà. Da quando, nel dicembre 1973, attorno ad un gruppo di volontari ed operatori dell'istituto minorile Beccaria nasceva a Milano il primo nucleo di quella che sarebbe diventata l'esperienza di Comunità Nuova. Da allora l'obiettivo dell'inserimento dei minorenni in difficoltà, che avevano fatto l'esperienza dell'istituto di pena, e per i quali si profilava il non facile passaggio dall'istituto all'inserimento nella vita sociale, li ha guidati nella ricerca di non sempre facili soluzioni. L'anniversario è stato celebrato con una serie di iniziative particolarmente significative di sensibilizzazione al problema, per il sostegno dei tanti progetti. In trent'anni, la comunità di don Rigoldi ha saputo realizzare esperienze d'avanguardia nel settore della prevenzione, tra cui la realizzazione di punti di aggregazione sociale per i giovani, come il Barrio's Café nel quartiere della Barona a Milano e il progetto Oued per i giovani nordafricani, sempre in un quartiere di Milano. Primo master in diritto delle Migrazioni Il master in Diritto delle migrazioni presso la sede piacentina dell'Università cattolica del Sacro Cuore ha preso il via il 16 gennaio 2004. Terminerà il prossimo 27 novembre. Le lezioni (700 crediti per 1500 ore) si svolgeranno di venerdì e sabato per facilitare la frequenza anche ai lavoratori. Il corso è rivolto a laureati della facoltà di Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Sociologia. La prof. Paola Scevi con il prof. Giovanni Negri condivide la direzione del master. Ormai anche i professionisti avvertono la necessità di riqualificarsi, sostiene la docente, riferendosi al significativo interesse che l'istituzione del master ha riscosso tra gli studi legali. Tra le figure professionali che avranno bisogno dell'iniziativa presa dalla Cattolica, sono anche quelle degli operatori negli enti locali, della polizia, e in genere, del settore della Pubblica amministrazione. Si tratta per ciò di un contributo importante per l'affermazione di una cultura della legalità e del rispetto reciproco.